

Via Podesti N. 114, demolito gran parte del palazzo;

» » » 140, » » » » »

» » » 138, » » » » »

» » » 158 A, » » » » »

» » » 89, » » » » »

» » » 87, distrutto l'intero palazzo;

Vicolo Campetto N. 14, demolito l'intero fabbricato.

## 2°) Sezione Guasco.

a) alla casa di reclusione fu smantellato il tetto e crollò metà del fabbricato della 5ª divisione adibito per dormitorio, nel quale erano rinchiusi 91 condannati, con rottura di quasi tutti i vetri e penetrazione nell'interno di parecchi proiettili. Vi furono 4 morti e 26 feriti fra i condannati. Uno dei feriti in seguito morì. Vi furono inoltre altri danni saltuari di secondaria importanza;

b) al carcere giudiziario vi fu rottura di tutti i vetri;

c) al Duomo: la Cattedrale fu colpita da 6 proiettili a tiri incrociati, il primo colpì la cantoria dell'organo danneggiando il pilone che sostiene la cupola; l'organo del Callido è andato in frantumi. Il 2° colpo investì il muro della navata centrale nel braccio trasverso della Cattedrale facendo rovinare parte del muro e del tetto. Il 3° colpo ha atterrato la colonnetta che sormontava la cupola. Il 4° colpo ha lesionato e danneggiato la navata centrale al di sopra dell'altare maggiore in corrispondenza dell'arco del trionfo. Il 5° colpo è penetrato in breccia danneggiando gravemente la cappella del Sacramento e facendo cadere parte delle volte che sono in parte in mattoni in foglio ed in parte in camera canna. Il proiettile si è conficcato nel muro di facciata, ridu-